

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Delibera n. 16 del Comitato Portuale del 27 luglio 2006

«Smaltimento materiale di dragaggio relativo alla cassa di colmata sita in Ravenna zona
lottizzazione Ovest Piomboni»

Approvazione schema convenzione Sapir e annullamento gara

Il Comitato Portuale

- **vista** la legge 28.01.1994 n. 84 “Riordino della legislazione in materia portuale” e successive modifiche ed integrazioni;
- **visto** l’art. 41 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 – che individua le ipotesi che legittimano le Pubbliche Amministrazioni a ricorrere alla trattativa privata quale sistema di scelta del contraente, in deroga alla regola generale della gara – ed in particolare quelle di cui al n. 4 (ipotesi in cui è necessario procedere all’assunzione di beni in locazione con contestuale accertata indisponibilità o mancata presenza sul mercato di analoghi beni) ed al n. 6 (accertata presenza di “speciali ed eccezionali circostanze”) del comma 1° della disposizione di cui trattasi;
- **visto** il bilancio di previsione dell’Autorità Portuale di Ravenna per l’esercizio finanziario 2006, approvato con Delibera del Comitato Portuale n. 36 del 13.10.2005 e trasmesso ai Ministeri Vigilanti per la prescritta approvazione ai sensi dell’art. 12, co. 2, lett. a) della Legge 84/94;
- **vista** la nota del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 01.02.2006 (prot. Div.2/0219) con la quale questo ente è stato invitato a voler riconsiderare le previsioni contenute nel proprio bilancio previsionale 2006, approvato con la sopraccitata delibera n.36/2005;
- **visto** il bilancio di previsione dell’Autorità Portuale di Ravenna per l’esercizio finanziario 2006 così come riformulato con Delibera del Comitato Portuale n. 6 del 30.03.2006 e approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. Div.2/MINFTRA/DINFR/4697 del 02.05.2006;
- **vista** la Legge 30 novembre 1998, n. 413, art. 9, comma 1 che prevede l’adozione da parte dell’ex Ministero dei Trasporti e della Navigazione di un programma di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti;
- **visto** il D.M. 02.05.2001 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con cui sono state ripartite le risorse di cui alla Legge 413/98, art. 9, rifinanziate dall’art. 54, comma 1 della Legge 488/99 e dall’art. 144, comma 1, Legge 388/2000, destinate alla realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione dei porti comprese nei programmi triennali adottati ai sensi dell’art. 14 della Legge 109/1994 e s.m.i., che ha assegnato al porto di Ravenna un importo complessivo triennale di €72.355.611,562, comprensivo del costo per interessi per la contrazione di mutui quindicennali;
- **visti** i contratti di mutuo rep. 697 e 698 del 05.06.2003 accessi con Dexia Crediop per le risorse di cui sopra, successivamente integrati mediante sostituzione del piano di utilizzo indicativo con atti aggiuntivi rep. n. 979 e n. 980 del 16.12.2005;

- **vista** la Convenzione del 5 giugno 1997 in base alla quale la S.A.P.I.R. - Porto Intermodale S.p.A. ha messo a disposizione dell'Autorità Portuale di Ravenna un'area di mq. 157.967 sita in Ravenna, zona Piombone, ai fini del conferimento del reflu di dragaggio per il periodo di due anni dalla consegna in gestione della cassa di colmata;

- **visto** l'art. 6 della Convenzione di cui sopra, in base al quale la stessa poteva essere prorogata in relazione alla durata dei lavori di escavo del Porto canale su richiesta dell'Autorità Portuale e previo consenso del proprietario dell'area;

- **vista** la Deliberazione del Comitato Portuale n. 5 del 22.02.2001 con la quale, in ragione di quanto sopra, è stata approvata la bozza di atto di proroga della Convenzione tra SAPIR Porto Intermodale Ravenna S.p.A. e Autorità Portuale di Ravenna del 05.06.1997 per la messa a disposizione di un'area sita in Ravenna zona Piombone ai fini del conferimento del reflu di dragaggio

- **vista** la successiva convenzione stipulata fra questa Autorità Portuale e la società "Porto Intermodale S.p.A. S.A.P.I.R." in data 16.03.2001 in merito all'utilizzo di un'area ubicata nella lottizzazione Ovest Piomboni per la costituzione di una cassa di colmata;

- **considerato** che tale convenzione prevede la restituzione a SAPIR S.p.A. dell'area, sgombra da qualsiasi riporto rispetto alle condizioni in cui fu affidata a questa Autorità Portuale, entro il 30.04.2004;

- **vista** la Delibera n. 60 del 24.11.2003 con la quale il Comitato Portuale ha disposto di dar corso allo "Smaltimento materiale di dragaggio relativo alla cassa di colmata sita in Ravenna zona lottizzazione Ovest Piombone" oggetto della convenzione sopramenzionata, approvando le modalità di gara da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a del D.Lgs. 17 marzo 1995 n.157 e s.m.i. e aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b, del citato Decreto;

- **vista** la Deliberazione n. 54 del 25.11.2004 con la quale il Comitato Portuale ha approvato il progetto esecutivo relativo allo «Smaltimento materiale di dragaggio relativo alla cassa di colmata sita in Ravenna zona lottizzazione Ovest Piomboni» aggiornato a seguito del tempo trascorso dalla precedente approvazione e della destinazione d'uso del materiale di scavo al fine di dar corso all'appalto, confermato le modalità di gara ed approvato il quadro economico dell'intervento;

- **considerato** che il bando di gara relativo all'intervento di cui sopra è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 30.01.2006 e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 31.01.06, nonché pubblicato sui quotidiani a diffusione nazionale "Gazzetta Aste e Appalti" e "Milano Finanza" e sui quotidiani a diffusione regionale "La Repubblica", nonché all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna e di questa Autorità e nel sito internet di quest'ultima;

- **tenuto conto** che a seguito delle pubblicazioni di cui sopra, è scaduto il termine per il ricevimento delle offerte il giorno 27.03.06 alle ore 18.00;

- **visto** il verbale del 28.03.06 nel quale la Commissione di gara si è determinata nel senso di non procedere all'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica, in ragione del fatto che questa Autorità, all'epoca, non aveva ancora ricevuto dai Ministeri vigilanti l'approvazione del proprio bilancio per l'anno 2006 e, di conseguenza, non era nella condizione di poter sapere con sicurezza ed esattezza quali sarebbero state le disponibilità di cassa e la capacità di spesa per l'esercizio finanziario in questione;

- **vista** la Deliberazione Presidenziale n. 32 del 07.04.2006 con la quale è stato approvato il

processo verbale richiamato in premessa e, nelle more della conclusione del procedimento di approvazione del bilancio di previsione 2006 di questa Autorità Portuale da parte dei Ministri vigilanti ai sensi dell'articolo 12 della L. 84/1994 e del d.P.R. 493/1998, è stata contestualmente assunta determinazione soprassessoria in merito al proseguo delle procedure di gara relative all'appalto in questione fino al 31.05.2006, subordinando le stesse all'acquisizione da parte di questa Autorità Portuale della certezza di avere la disponibilità finanziaria e la capacità di cassa tali da consentire ad essa Autorità di rispettare gli impegni assumendi con l'eventuale aggiudicazione provvisoria;

- **tenuto conto** che il porto di Ravenna per la propria posizione geografica, per la vicinanza a consistenti bacini economici, per la possibilità di essere funzionalmente collegato ai grandi corridoi plurimodali, per la presenza di ampie aree per lo sviluppo di attività portuali, riveste una posizione strategica nell'ambito della portualità adriatica e italiana e può esprimere – alle necessarie condizioni – consistenti potenzialità di sviluppo, in un primo luogo nei segmenti delle merci varie e delle merci alla rinfusa, del cabotaggio, e delle Autostrade del Mare e anche e soprattutto nel settore container;

- **considerato** che le condizioni per il raggiungimento di tale obiettivo sono l'escavo dei fondali del Canale Candiano, adeguati ai moderni vettori onde aumentare la competitività del porto di Ravenna, con scarico di consistenti quantità di materiale in cassa di colmata;

- **considerato**, altresì, che tali operazioni di escavo, di conferimento dei reflui di dragaggio in apposita area e di smaltimento di tali materiali si rendono altresì necessarie per la realizzazione dei complessivi interventi di approfondimento e messa in sicurezza del porto canale di Ravenna;

- **tenuto conto** che questa Autorità Portuale di Ravenna ha in passato emanato una pubblica richiesta per ottenere dai proprietari interessati aree su cui eseguire casse di colmata in zone adiacenti ai siti da dragare, a cui ha risposto la sola Società Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – S.A.P.I.R. con propria lettera del 06.02.2004 manifestando disponibilità a dare in affitto terreni idonei;

- **considerato** che il bando/disciplinare di gara relativo allo «Smaltimento materiale di dragaggio relativo alla cassa di colmata sita in Ravenna zona lottizzazione Ovest Piomboni» di cui alle sopra citate delibere di questo Comitato nn. 60/2003 e 54/2004 prevede, tra l'altro, il potere di questa Autorità Portuale di revocare la gara e di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui si addivenisse con la S.A.P.I.R. S.p.A. ad un'intesa in merito ad *“una diversa destinazione ed allocazione del materiale presente nella cassa, unitamente ad un ulteriore utilizzo della cassa medesima”*;

- **tenuto conto** che la Società Sapir S.p.A. ha manifestato il proprio consenso a mantenere ulteriormente nella disposizione dell'Autorità Portuale di Ravenna proprie aree per complessivi 157.967 mq. site in Ravenna;

- **valutato** che per rendere possibile l'ulteriore stoccaggio dei materiali di escavo sarà necessario asportare dalle aree di cui trattasi il materiale attualmente presente di proprietà parte di questa Autorità Portuale e parte di Sapir;

- **visto** il Documento preliminare del P.I.A.E. (Piano Infraregionale Attività Estrattive) della Provincia di Ravenna approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 185 del 31.03.2004 ed esaminato nella conferenza di pianificazione conclusasi il 10.06.2004 con l'approvazione unanime del documento stesso;

- **tenuto conto** che fra gli obiettivi fissati nel citato documento preliminare vi è il corretto utilizzo del materiale estratto nell'area portuale per la riqualificazione di aree già scavate e la restituzione delle stesse all'uso agricolo-colturale;
- **visto** l'Accordo territoriale tra Autorità Portuale di Ravenna, Comune di Ravenna e Provincia di Ravenna stipulato in data 25.05.2006 ai sensi dell'art. 15 L.R. 15/2000 per la realizzazione di quanto previsto dal Piano delle Attività Estrattive della Provincia di Ravenna (P.I.A.E.) al punto 3.1.2 di pag. 32 della relazione di Piano e all'art. 9 delle norme tecniche di attuazione;
- **tenuto conto** che, in ragione del sopra citato Accordo, questa Autorità Portuale ha definito con Bosca S.r.l. una Convenzione per collocare nei laghi di cava di proprietà della società stessa una quota del materiale proveniente dallo sgombero delle casse di colmata;
- **considerato** che Sapir S.p.A. si è dichiarata disponibile ad effettuare le operazioni di smaltimento purché parte del materiale ulteriormente depositato coi nuovi dragaggi venga lasciato nella sua disponibilità al fine di riottenere la quantità di materiale asportato per realizzare la capacità di stoccaggio necessaria all'Autorità Portuale di Ravenna;
- **tenuto conto** che per gli scopi sopra enunciati è stata predisposta una bozza di Convenzione che contempla, altresì, la cessazione delle precedenti convenzioni stipulate in data 05.06.1997 e 16.03.2001;
- **vista** la nota prot. n. 3433 del 05.05.2006 con la quale, in merito alla bozza di convenzione sopra menzionata, questa Autorità Portuale ha richiesto all'Avvocatura dello Stato il proprio parere in merito alla legittimità della conclusione della stessa;
- **visto** il parere dell'Avvocatura dello Stato datato 14.07.2006, ns. prot. n. 5347 del 17.07.2006, risultato positivo;
- **tenuto conto** che con nota prot. n. 5405 del 18.07.2006 questa Autorità Portuale di Ravenna ha sottoposto alla Sapir S.p.A. la bozza definitiva di Convenzione, redatta tenendo conto delle indicazioni fornite dall'Avvocatura, ai fini dell'approvazione della stessa;
- **considerato** che Sapir S.p.A. si è dichiarata disponibile a sottoscrivere la nuova convenzione così come modificata dall'Avvocatura dello Stato;
- **considerata**, in definitiva, la necessità, per le suesposte ragioni, di questa Autorità Portuale di assumere in locazione l'area di proprietà della S.AP.I.R. e l'accertata indisponibilità nei dintorni del porto canale di altre aree idonee alla formazione di casse di colmata che possano andare incontro all'esigenze dell'Ente
- **considerato**, altresì, che lo schema della suddetta convenzione da un lato solleva l'Autorità Portuale dall'onere, in senso materiale, dello smaltimento del refluo attualmente presente in cassa – smaltimento al quale sarebbe altrimenti contrattualmente obbligata a provvedere non soltanto a proprie spese, ma anche a propria cura – dall'altro, una volta ultimata l'asportazione del materiale e realizzato l'approfondimento dell'area, garantisce la disponibilità della cassa – avente per di più una maggiore capacità di stoccaggio – per un ulteriore quadriennio ad un canone di ammontare sin d'ora determinato, lasciando per altro libera questa Autorità di valutare, grazie all'opzione concessa in tal senso, se in quel momento le esigenze connesse al deposito dei reflui di dragaggio e le proprie disponibilità di bilancio rispettivamente renderanno necessario e consentiranno l'effettiva prosecuzione della locazione dell'area di cui trattasi;

DELIBERA

- di approvare l'allegato schema di «Convenzione tra l'Autorità Portuale di Ravenna e la SAPIR Porto Intermodale Ravenna S.p.A. concernente l'ulteriore utilizzo di un'area di mq. 157.967 sita in Ravenna – lottizzazione Ovest Piomboni»;
- di stipulare la suddetta Convenzione incaricando il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, Giuseppe Parrello, di sottoscrivere tale atto alle condizioni e nei termini in esso previsti, salvo eventuali ed opportune modifiche di carattere non sostanziale o tali da non stravolgerne il contenuto, nonché di porre in essere gli ulteriori adempimenti in esso previsti;
- di revocare le Delibere di Comitato Portuale n. 60 del 24.11.2003 e n. 54 del 25.11.2004 e, per l'effetto, la procedura di gara relativa allo “Smaltimento materiale di dragaggio relativo alla cassa di colmata sita in Ravenna zona lottizzazione Ovest Piombone”;
- di utilizzare, conseguentemente alla sottoscrizione della Convenzione di cui trattasi, per le spese previste all'art. 3 punti 5 e 6 del citato atto, le somme che si rendono disponibili a seguito dell'annullamento della gara per lo “Smaltimento materiale di dragaggio relativo alla cassa di colmata sita in Ravenna zona lottizzazione Ovest Piombone”, nell'ambito dell'impegno assunto con Delibera del Comitato Portuale n. 54 del 25.11.2004.

Il Segretario Generale
Guido Ceroni

Il Presidente
Giuseppe Parrello

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Al Comitato Portuale

Data:

Oggetto: Punto n. 4 all'Ordine del Giorno del Comitato Portuale del 27.07.2006

«Smaltimento materiale di dragaggio relativo alla cassa di colmata sita in Ravenna
zona lottizzazione Ovest Piomboni»

Approvazione schema convenzione Sapir e annullamento gara

La Sapir S.p.A. ha manifestato il proprio consenso a mantenere ulteriormente nella disposizione di questa Autorità Portuale di Ravenna le aree di proprietà site in zona "Lottizzazione Ovest Piomboni, rendendosi, altresì, disponibile ad effettuare le operazioni di smaltimento del materiale di dragaggio accumulato nella cassa di colmata ivi ubicata .

Alla luce di quanto sopra, si propone, quindi, l'approvazione dello schema di Convenzione regolante i rapporti tra l'Autorità Portuale di Ravenna e la Sapir S.p.A. e, per l'effetto, l'annullamento della gara precedentemente indetta ai fini dello "Smaltimento materiale di dragaggio relativo alla cassa di colmata sita in Ravenna zona lottizzazione Ovest Piomboni".

data e firma del Responsabile del Procedimento : Ing. Fabio Maletti

.....

Conformità amministrativa (se richiesta):

Angelo Mazzotti

data

Firma:

.....

Visto di legittimità (se richiesto):

Davide Gennari

data

Firma:

.....

